

# VareseNews

## Dalla Tanzania a Varese per tornare a camminare e a vivere

**Pubblicato:** Giovedì 2 Ottobre 2025



Un importante intervento chirurgico nel reparto di Ortopedia pediatrica dell'ospedale "Del Ponte" di Varese ha permesso a una bambina di 11 anni di riavere la funzionalità a una gamba e con essa la capacità di riavere una vita normale. La particolarità di questa storia è che **la piccola paziente viene da un piccolo villaggio Masai in Tanzania, Changarawe**. Da quando aveva 8 anni, non può camminare: una grave infezione ossea seguita ad un intervento chirurgico le ha causato una severa deformità alla gamba sinistra, piegata di oltre 90 gradi e accorciata di circa 10 cm. Una condizione invalidante, peggiorata dalla prolungata immobilità, che le ha impedito perfino di frequentare la scuola primaria.

Nel novembre 2024, durante una missione a Changarawe, i volontari dell'**associazione varesina Amici di Migoli OdV** hanno incontrato la bambina e conosciuto la sua storia. Colpiti dal suo disagio ma anche dalla sua determinazione, hanno deciso di aiutarla, avviando un progetto sanitario complesso ma carico di speranza: portarla in Italia per ricevere le cure ortopediche specialistiche impossibili da ottenere in Tanzania.

### **Un viaggio verso una nuova possibilità**

Grazie a una rete solidale che ha coinvolto medici, infermieri, volontari e istituzioni, la bambina è arrivata in Italia insieme alla madre, accompagnata dalla dottoressa Silvia Tenconi e dal dottor Marco Puricelli, volontari dell'associazione. È stata affidata alle cure dell'équipe di **Ortopedia Pediatrica dell'Ospedale "Del Ponte" di Varese**, di cui è Responsabile il dottor Giacomo Riva, affiancato dai dottori Luca Marciandi, Filippo Bernini e dallo stesso dottor Puricelli, quest'ultimo in forza

all'Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Circolo, diretta dal Prof. Fabio D'Angelo.

L'intervento, durato oltre 4 ore, è stato tanto delicato quanto risolutivo. «Abbiamo dovuto rimuovere i vecchi mezzi di sintesi, ormai rotti e inglobati nell'osso deformato – racconta il dottor Riva – quindi, tramite osteotomie mirate e innesti ossei, abbiamo corretto l'asse della gamba e applicato un fissatore esterno esapodamico computerizzato per iniziare un progressivo allungamento dell'arto».

Un intervento lungo e tecnicamente molto complesso, che non ha però scoraggiato gli specialisti di ASST Sette Laghi.

### **Un cammino ancora lungo, ma pieno di speranza**

La bambina è stata quindi ricoverata nel reparto di Chirurgia Pediatrica, diretta dal dottor Valerio Gentilino. Le sue condizioni sono buone e le infermiere del reparto la circondano di affetto. Ma la strada è ancora lunga: presto sarà dimessa, ma **saranno necessari mesi di riabilitazione e controlli**, affinché il nuovo osso si consolidi e le permetta finalmente di camminare. Durante i mesi di permanenza in Italia, la piccola **frequenterà la scuola, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico provinciale**. Il fatto che lei parli solo swahili non sarà un grande problema in mezzo ai suoi coetanei: con l'aiuto di educatori e anche di traduttori informatici, potrà socializzare e imparare un po' di italiano.

Durante tutto il periodo di cura in Italia, **sarà l'associazione Amici di Migoli OdV a farsi carico dell'accoglienza**, dell'assistenza logistica e delle cure riabilitative (info su [www.amicidimigoli.org](http://www.amicidimigoli.org)).

### **Chi sono gli Amici di Migoli OdV**

Fondata dal medico varesino Giovanni Cecchini e da sua moglie Daniela, l'associazione Amici di Migoli OdV opera dal 2019 nel cuore della Tanzania, in una delle aree più povere e isolate del Paese. A Changarawe ha già realizzato progetti fondamentali per il villaggio: dalla riqualificazione dell'asilo locale alla formazione del personale sanitario, dall'installazione di pannelli solari alla creazione di una sala operatoria.

Questa storia è un simbolo concreto dell'impegno dell'associazione per il diritto alla salute e all'istruzione, portato avanti con dedizione, competenza e spirito di servizio.

«ASST Sette Laghi ha messo in campo le sue professionalità: un gesto che testimonia l'elevato livello clinico del presidio varesino e la vocazione umanitaria che ne ispira l'operato. **Restituire a una bambina il diritto di camminare e di andare a scuola è il senso più profondo del nostro lavoro**» concludono i volontari.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)